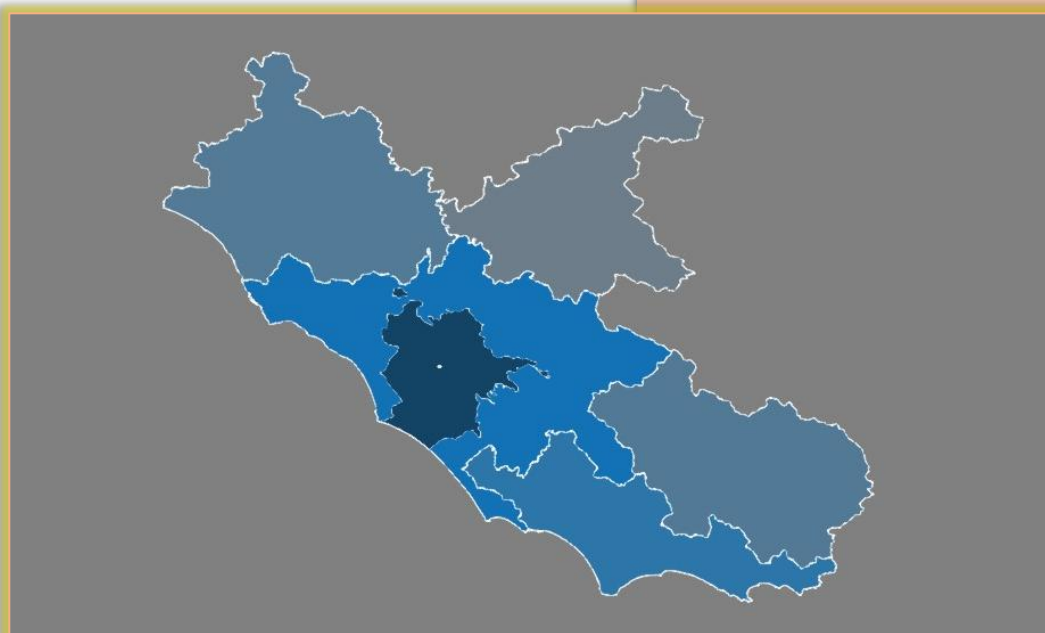




REGIONE
LAZIO

IV Trimestre 2025

Comunicazioni Obbligatorie



**Direzione regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione**

**Osservatorio regionale delle politiche per il
lavoro, per la formazione e per l'istruzione**

Bollettino Trimestrale n. 16

Indice

Attivazioni e Cessazioni - IV trimestre 2025	3
I rapporti di lavoro nel IV trimestre 2025	5
Rapporti di lavoro attivati e cessati	5
Rapporti di lavoro attivati e cessati per genere	6
Lavoratori con almeno un'attivazione o una cessazione per genere.....	7
Rapporti di lavoro attivati e cessati per settore di attività economica	8
Rapporti di lavoro attivati e cessati per tipologia contrattuale	11
Nota Metodologica: criteri e classificazioni adottate per le C.O.	14

Il presente bollettino è stato curato dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, Area Osservatorio regionale delle politiche attive del lavoro e valutazione della Regione Lazio.

Direttrice:

Elisabetta Longo

Dirigente:

Annamaria Pacchiacucchi

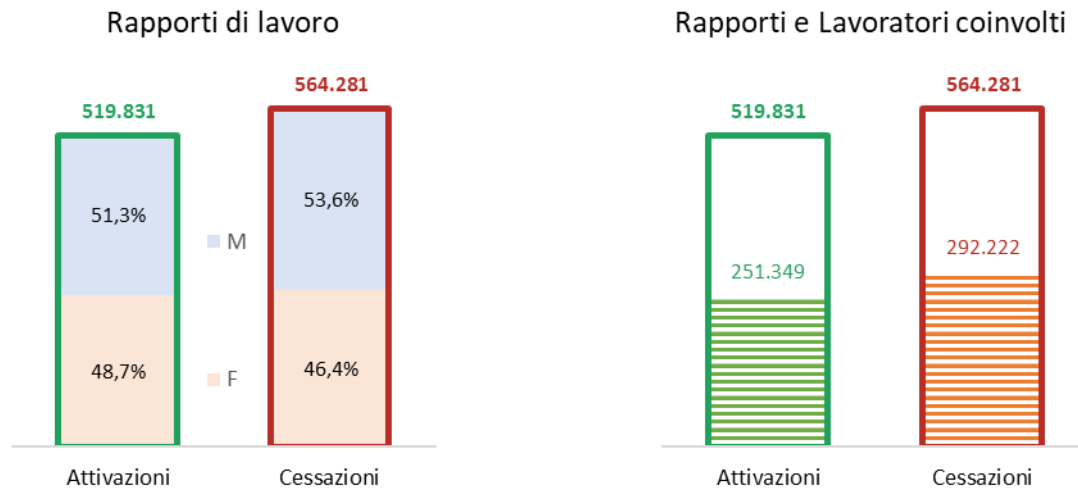
Estrazione e analisi dati, rappresentazioni grafiche e redazione testi:

Mario Carbone, Francesco Iury Forte

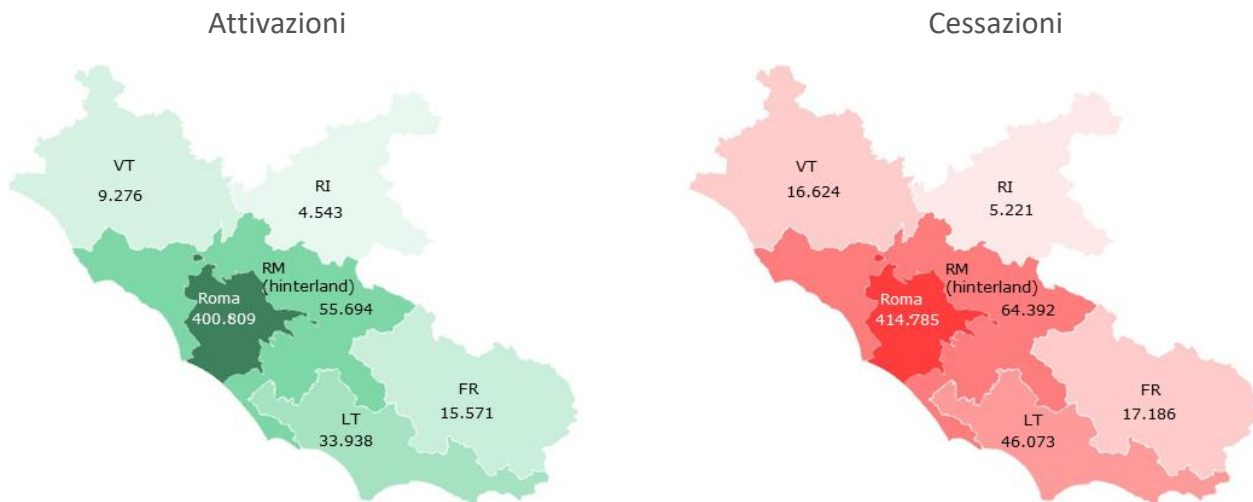
Il Bollettino è stato chiuso a marzo 2026 con i dati disponibili al 18 marzo 2026 nel nodo regionale delle Comunicazioni Obbligatorie.

Attivazioni e Cessazioni - IV trimestre 2025

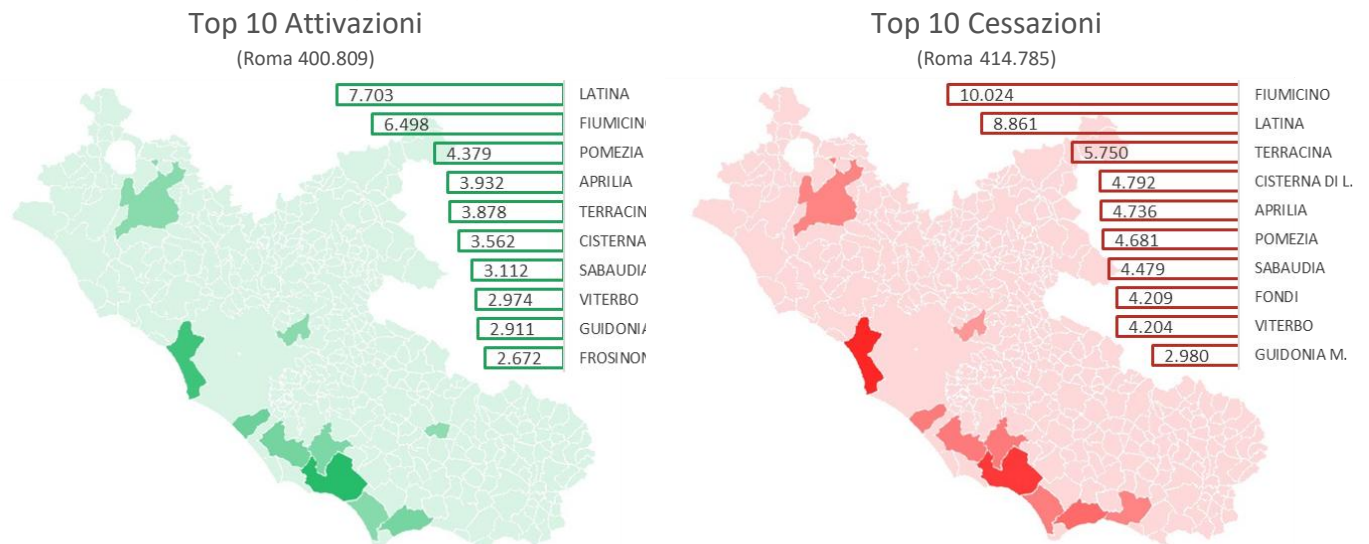
Graf 1. Rapporti di lavoro e lavoratori attivati e cessati - Regione Lazio



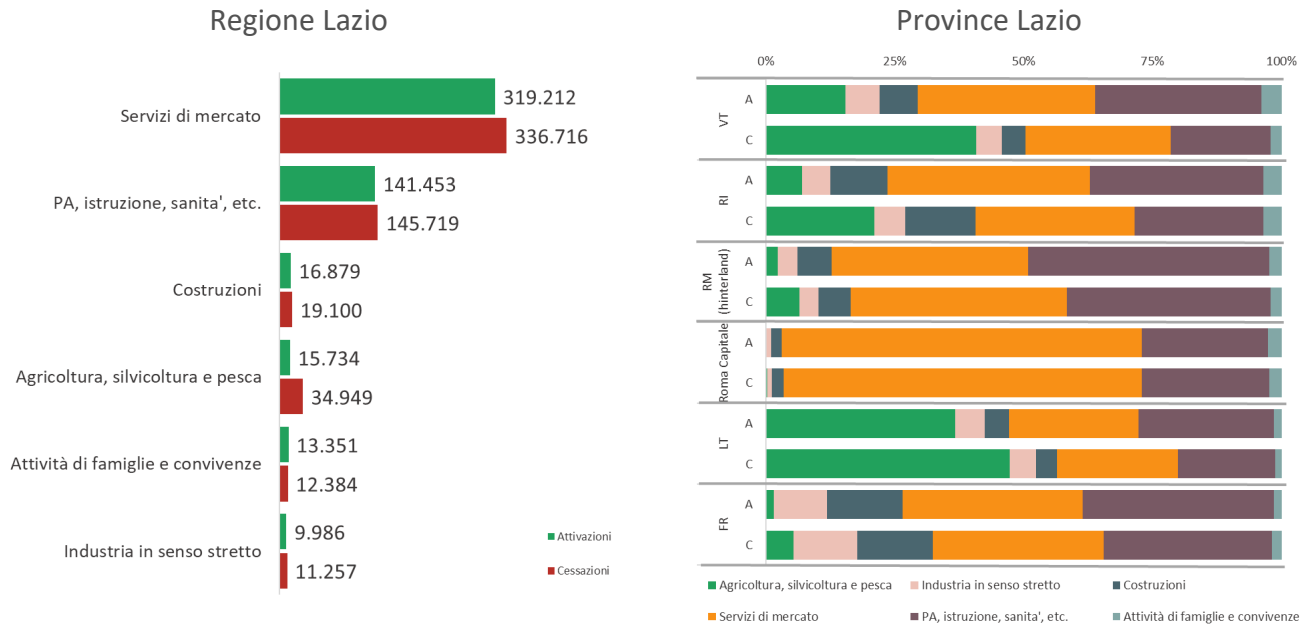
Graf 2. Rapporti di lavoro attivati e cessati - Province Lazio



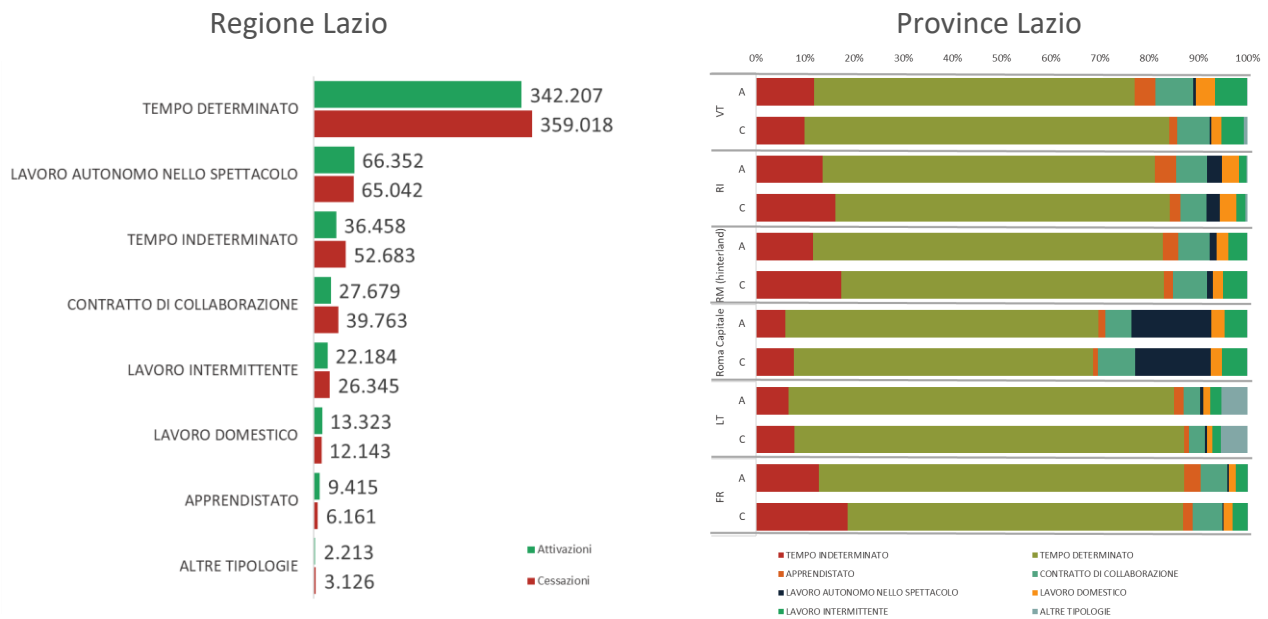
Graf 3. Rapporti di lavoro attivati e cessati - Comuni del Lazio



Graf 4. Rapporti di lavoro attivati e cessati - Settori



Graf 5. Rapporti di lavoro attivati e cessati – Tipologie contrattuali



I rapporti di lavoro nel IV trimestre 2025

Rapporti di lavoro attivati e cessati

Nel IV trimestre 2025 sono stati attivati nel Lazio 519.831 rapporti di lavoro dipendente e parasubordinato, in aumento del 5,5% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, pari a +27.149 attivazioni.

Parallelamente alle attivazioni si registrano 564.281 cessazioni di contratti di lavoro, con un aumento tendenziale del 6,4% (+34.167 rapporti cessati).

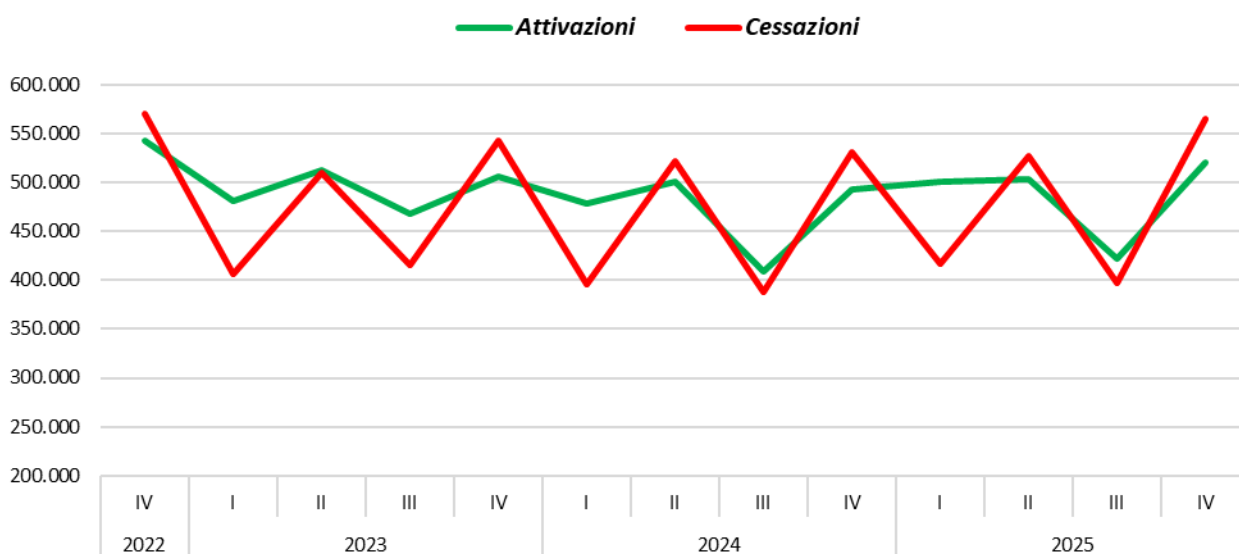
Tab 1. Rapporti di lavoro attivati e cessati

(Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio IV trim. 2022 – IV trim. 2025)

Anno	Trim	Valori assoluti		Variazioni %	
		Attivazioni	Cessazioni	Attivazioni	Cessazioni
2022	IV	541.896	569.757	18,7%	18,1%
2023	I	481.155	405.972	9,8%	8,9%
	II	512.198	509.183	4,1%	3,2%
	III	467.505	415.936	4,2%	-3,8%
	IV	505.956	542.053	-6,6%	-4,9%
2024	I	477.762	396.054	-0,7%	-2,4%
	II	500.240	521.268	-2,3%	2,4%
	III	408.599	387.264	-12,6%	-6,9%
	IV	492.682	530.114	-2,6%	-2,2%
2025	I	500.239	416.561	4,7%	5,2%
	II	503.376	527.271	0,6%	1,2%
	III	421.989	397.178	3,3%	2,6%
	IV	519.831	564.281	5,5%	6,4%

Graf 6. Rapporti di lavoro attivati e cessati

(Valori assoluti. Regione Lazio IV trim. 2022 - IV trim. 2025)



Rapporti di lavoro attivati e cessati per genere

Nel IV trimestre 2025 si registrano 253.331 attivazioni di rapporti di lavoro per le donne (48,7% del totale) e 266.500 per gli uomini (51,3%); le cessazioni si attestano su 261.665 per la compagine femminile (46,4% del totale) e 302.616 per quella maschile (53,6%).

Nel trimestre in esame, il segno delle variazioni tendenziali risulta positivo e in misura maggiore per gli uomini.

Tab 2. Rapporti attivati per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e composizione percentuale. Regione Lazio IV trim. 2022 - IV trim. 2025)

Anno	Trim	Valori assoluti			Variazioni %			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2022	IV	261.896	280.000	541.896	22,9% ▲	15,1% ▲	18,7%	48,3%	51,7%
2023	I	233.310	247.845	481.155	12,9% ▲	7,1% ▲	9,8%	48,5%	51,5%
	II	238.910	273.288	512.198	7,2% ▲	1,5% ▲	4,1%	46,6%	53,4%
	III	207.107	260.398	467.505	3,0% ▲	5,1% ▲	4,2%	44,3%	55,7%
	IV	248.213	257.743	505.956	-5,2% ▼	-7,9% ▼	-6,6%	49,1%	50,9%
2024	I	234.973	242.789	477.762	0,7% ▲	-2,0% ▼	-0,7%	49,2%	50,8%
	II	241.837	258.403	500.240	1,2% ▲	-5,4% ▼	-2,3%	48,3%	51,7%
	III	186.923	221.676	408.599	-9,7% ▼	-14,9% ▼	-12,6%	45,7%	54,3%
	IV	245.053	247.629	492.682	-1,3% ▼	-3,9% ▼	-2,6%	49,7%	50,3%
2025	I	243.490	256.749	500.239	3,6% ▲	5,7% ▲	4,7%	48,7%	51,3%
	II	234.497	268.879	503.376	-3,0% ▼	4,1% ▲	0,6%	46,6%	53,4%
	III	193.599	228.390	421.989	3,6% ▲	3,0% ▲	3,3%	45,9%	54,1%
	IV	253.331	266.500	519.831	3,4% ▲	7,6% ▲	5,5%	48,7%	51,3%

Tab 3. Rapporti cessati per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e composizione percentuale. Regione Lazio IV trim. 2022 - IV trim. 2025)

Anno	Trim	Valori assoluti			Variazioni %			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2022	IV	263.902	305.855	569.757	20,6% ▲	16,0% ▲	18,1%	46,3%	53,7%
2023	I	199.548	206.424	405.972	12,1% ▲	6,0% ▲	8,9%	49,2%	50,8%
	II	252.502	256.681	509.183	4,7% ▲	1,7% ▲	3,2%	49,6%	50,4%
	III	177.811	238.125	415.936	-4,4% ▼	-3,3% ▼	-3,8%	42,7%	57,3%
	IV	253.166	288.887	542.053	-4,1% ▼	-5,5% ▼	-4,9%	46,7%	53,3%
2024	I	200.594	195.460	396.054	0,5% ▲	-5,3% ▼	-2,4%	50,6%	49,4%
	II	265.999	255.269	521.268	5,3% ▲	-0,6% ▼	2,4%	51,0%	49,0%
	III	169.468	217.796	387.264	-4,7% ▼	-8,5% ▼	-6,9%	43,8%	56,2%
	IV	250.836	279.278	530.114	-0,9% ▼	-3,3% ▼	-2,2%	47,3%	52,7%
2025	I	208.138	208.423	416.561	3,8% ▲	6,6% ▲	5,2%	50,0%	50,0%
	II	261.156	266.115	527.271	-1,8% ▼	4,2% ▲	1,2%	49,5%	50,5%
	III	173.080	224.098	397.178	2,1% ▲	2,9% ▲	2,6%	43,6%	56,4%
	IV	261.665	302.616	564.281	4,3% ▲	8,4% ▲	6,4%	46,4%	53,6%

Lavoratori con almeno un'attivazione o una cessazione per genere

I lavoratori interessati da almeno un'attivazione di contratti di lavoro nel IV trimestre 2025 sono stati complessivamente 251.349 di cui 115.724 donne (46%) e 135.625 uomini (54%).

Il numero medio di attivazioni pro-capite complessivo (2,07) risulta in aumento rispetto allo stesso trimestre del 2024 (1,93), tendenza confermata anche scomponendo per genere.

La composizione percentuale per genere è come sempre sbilanciata a favore della compagine maschile (nel trimestre in esame circa il 54% del totale).

Tab 4. Lavoratori con almeno un'attivazione per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, numero medio di attivazioni per lavoratore e composizione percentuale. Regione Lazio IV trim. 2022 - IV trim. 2025)

Anno	Trim	Valori assoluti			Variazioni %			Numero medio attivazioni			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2022	IV	118.469	131.865	250.334	2,5% ▲	1,4% ▲	1,9%	2,21	2,12	2,16	47,3%	52,7%
2023	I	113.765	139.450	253.215	0,5% ▲	3,5% ▲	2,1%	2,05	1,78	1,90	44,9%	55,1%
	II	114.472	143.140	257.612	-1,6% ▼	-0,3% ▼	-0,9%	2,09	1,91	1,99	44,4%	55,6%
	III	137.415	153.262	290.677	9,5% ▲	16,2% ▲	12,9%	1,51	1,70	1,61	47,3%	52,7%
	IV	119.796	135.838	255.634	1,1% ▲	3,0% ▲	2,1%	2,07	1,90	1,98	46,9%	53,1%
2024	I	117.271	149.437	266.708	3,1% ▲	7,2% ▲	5,3%	2,00	1,62	1,79	44,0%	56,0%
	II	115.675	146.789	262.464	1,1% ▲	2,5% ▲	1,9%	2,09	1,76	1,91	44,1%	55,9%
	III	128.181	137.951	266.132	-6,7% ▼	-10,0% ▼	-8,4%	1,46	1,61	1,54	48,2%	51,8%
	IV	119.067	136.753	255.820	-0,6% ▼	0,7% ▲	0,1%	2,06	1,81	1,93	46,5%	53,5%
2025	I	118.559	152.545	271.104	1,1% ▲	2,1% ▲	1,6%	2,05	1,68	1,85	43,7%	56,3%
	II	112.832	147.215	260.047	-2,5% ▼	0,3% ▲	-0,9%	2,08	1,83	1,94	43,4%	56,6%
	III	129.309	140.404	269.713	0,9% ▲	1,8% ▲	1,3%	1,50	1,63	1,56	47,9%	52,1%
	IV	115.724	135.625	251.349	-2,8% ▼	-0,8% ▼	-1,7%	2,19	1,96	2,07	46,0%	54,0%

Le cessazioni hanno interessato complessivamente 292.222 lavoratori, 125.594 donne (43%) e 166.628 uomini (57%).

Il numero di lavoratori interessati da almeno una cessazione di rapporto di lavoro risulta in leggerissimo aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+1%) mentre, scomponendo per genere, la variazione tendenziale risulta in aumento per gli uomini (+2,2%) e, di contro, in diminuzione per le donne (-0,5%).

Tab 5. Lavoratori con almeno una cessazione per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, numero medio di cessazioni per lavoratore e composizione percentuale. Regione Lazio IV trim. 2022 - IV trim. 2025)

Anno	Trim	Valori assoluti			Variazioni %			Numero medio cessazioni			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2022	IV	121.633	151.895	273.528	-1,4% ▼	3,9% ▲	1,5%	2,17	2,01	2,08	44,5%	55,5%
2023	I	86.435	105.140	191.575	-5,7% ▼	-0,5% ▼	-2,9%	2,31	1,96	2,12	45,1%	54,9%
	II	123.838	127.892	251.730	-4,5% ▼	-0,9% ▼	-2,7%	2,04	2,01	2,02	49,2%	50,8%
	III	114.052	136.313	250.365	-1,3% ▼	1,3% ▲	0,1%	1,56	1,75	1,66	45,6%	54,4%
	IV	125.389	162.003	287.392	3,1% ▲	6,7% ▲	5,1%	2,02	1,78	1,89	43,6%	56,4%
2024	I	87.448	107.692	195.140	1,2% ▲	2,4% ▲	1,9%	2,29	1,81	2,03	44,8%	55,2%
	II	134.703	143.291	277.994	8,8% ▲	12,0% ▲	10,4%	1,97	1,78	1,88	48,5%	51,5%
	III	114.832	137.371	252.203	0,7% ▲	0,8% ▲	0,7%	1,48	1,59	1,54	45,5%	54,5%
	IV	126.268	162.996	289.264	0,7% ▲	0,6% ▲	0,7%	1,99	1,71	1,83	43,7%	56,3%
2025	I	89.914	111.525	201.439	2,8% ▲	3,6% ▲	3,2%	2,31	1,87	2,07	44,6%	55,4%
	II	133.618	144.569	278.187	-0,8% ▼	0,9% ▲	0,1%	1,95	1,84	1,90	48,0%	52,0%
	III	114.150	140.103	254.253	-0,6% ▼	2,0% ▲	0,8%	1,52	1,60	1,56	44,9%	55,1%
	IV	125.594	166.628	292.222	-0,5% ▼	2,2% ▲	1,0%	2,08	1,82	1,93	43,0%	57,0%

Rapporti di lavoro attivati e cessati per settore di attività economica

Nel IV trimestre 2025 il settore “*Servizi di mercato*”, con 319.212 attivazioni, registra un aumento del 11,6% e assorbe il 61,8% dei contratti. Segue il settore “*PA, istruzione, sanità, attività artistiche, altre attività di servizi e org.ni extraterritoriali*” con una variazione tendenziale negativa del -3,3% e 141.453 attivazioni (il 27,4% del totale).

Il settore “*Costruzioni*” registra 16.879 contratti di attivazione di rapporti di lavoro (il 3,3% del totale), in diminuzione del 3% rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente.

Il settore “*Agricoltura, silvicoltura e pesca*” conta 15.734 attivazioni (3% del totale) con una contrazione del 7,8%.

Le attivazioni del settore “*Attività di famiglie e convivenze*” sono state 13.351 ed hanno visto una riduzione del 4,1%.

Infine, il settore “*Industria in senso stretto*” registra 9.986 attivazioni con una variazione tendenziale negativa del -2,3%.

Tab 6. Rapporti di lavoro attivati per settore di attività economica

(Valori assoluti. Regione Lazio IV trim. 2022 - IV trim. 2025)

Anno	Trim.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
2022	IV	15.295	9.903	17.207	349.468	134.814	14.446
2023	I	24.896	11.232	19.430	284.910	123.898	15.165
	II	12.823	10.594	17.396	346.146	112.042	11.772
	III	13.784	9.603	16.551	283.435	132.978	9.711
	IV	14.423	9.964	17.952	305.272	143.307	13.876
2024	I	25.224	11.554	19.306	256.362	148.305	14.814
	II	13.201	10.352	17.223	306.492	139.894	11.181
	III	16.858	9.645	15.823	238.943	115.661	9.356
	IV	17.069	10.225	17.394	285.953	146.275	13.924
2025	I	27.104	11.530	19.824	277.833	146.239	14.102
	II	14.250	9.720	17.338	321.041	127.227	10.887
	III	14.853	9.618	16.621	246.055	121.863	9.402
	IV	15.734	9.986	16.879	319.212	141.453	13.351

Tab 7. Rapporti di lavoro attivati per settore di attività economica

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente. Regione Lazio IV trim. 2022 - IV trim. 2025)

Anno	Trim.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
2022	IV	-11,6% ▼	-1,2% ▼	-10,2% ▼	18,6% ▲	35,0% ▲	-5,4% ▼
2023	I	-4,9% ▼	3,5% ▲	-9,4% ▼	7,3% ▲	25,0% ▲	4,7% ▲
	II	-10,3% ▼	9,1% ▲	-6,7% ▼	1,5% ▲	16,3% ▲	0,6% ▲
	III	-8,1% ▼	4,6% ▲	0,0% ▲	-6,6% ▼	42,2% ▲	-6,0% ▼
	IV	-5,7% ▼	0,6% ▲	4,3% ▲	-12,6% ▼	6,3% ▲	-3,9% ▼
2024	I	1,3% ▲	2,9% ▲	-0,6% ▼	-10,0% ▼	19,7% ▲	-2,3% ▼
	II	2,9% ▲	-2,3% ▼	-1,0% ▼	-11,5% ▼	24,9% ▲	-5,0% ▼
	III	22,3% ▲	0,4% ▲	-4,4% ▼	-15,7% ▼	-13,0% ▼	-3,7% ▼
	IV	18,3% ▲	2,6% ▲	-3,1% ▼	-6,3% ▼	2,1% ▲	0,3% ▲
2025	I	7,5% ▲	-0,2% ▼	2,7% ▲	8,4% ▲	-1,4% ▼	-4,8% ▼
	II	7,9% ▲	-6,1% ▼	0,7% ▲	4,7% ▲	-9,1% ▼	-2,6% ▼
	III	-11,9% ▼	-0,3% ▼	5,0% ▲	3,0% ▲	5,4% ▲	0,5% ▲
	IV	-7,8% ▼	-2,3% ▼	-3,0% ▼	11,6% ▲	-3,3% ▼	-4,1% ▼

In correlazione alle attivazioni, nel IV trimestre 2025 il settore “*Servizi di mercato*”, con 336.716 cessazioni, registra un aumento tendenziale del +11% e assorbe il 60,1% dei contratti cessati. Segue il settore “*PA, istruzione, sanità, attività artistiche, altre attività di servizi e org.ni extraterritoriali*” con una variazione tendenziale pari al -0,6% e 145.719 cessazioni (il 26% del totale).

Il settore “*Costruzioni*” registra 19.100 cessazioni di rapporti di lavoro (il 3,4% del totale), con un aumento del 4,9% rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente.

Il settore “*Agricoltura, silvicoltura e pesca*” conta 34.949 cessazioni (pari al 6,2% del totale) con una variazione negativa pari a -0,6%. Le cessazioni del settore “*Attività di famiglie e convivenze*” sono state 12.384 in diminuzione dello 0,2%.

Infine il settore “*Industria in senso stretto*” registra 11.257 cessazioni con una variazione tendenziale in diminuzione del -2,9%.

Tab 8. Rapporti di lavoro cessati per settore di attività economica

(Valori assoluti. Regione Lazio IV trim. 2022 - IV trim. 2025)

Anno	Trim.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
2022	IV	32.986	10.403	18.321	366.238	126.933	13.903
2023	I	7.788	7.661	15.343	253.092	108.562	13.021
	II	14.421	9.161	15.994	311.417	144.367	12.570
	III	12.368	9.305	16.387	290.228	72.723	13.570
	IV	31.312	11.144	19.254	321.334	143.995	12.972
2024	I	7.713	8.346	16.516	231.237	119.492	11.633
	II	13.622	9.095	16.458	276.498	191.833	12.075
	III	14.442	9.588	16.466	247.482	84.735	12.582
	IV	35.165	11.599	18.211	303.376	146.667	12.415
2025	I	8.735	8.346	15.551	251.451	119.458	11.730
	II	15.871	8.838	16.148	291.325	181.021	12.030
	III	13.782	9.595	16.897	253.729	88.111	12.439
	IV	34.949	11.257	19.100	336.716	145.719	12.384

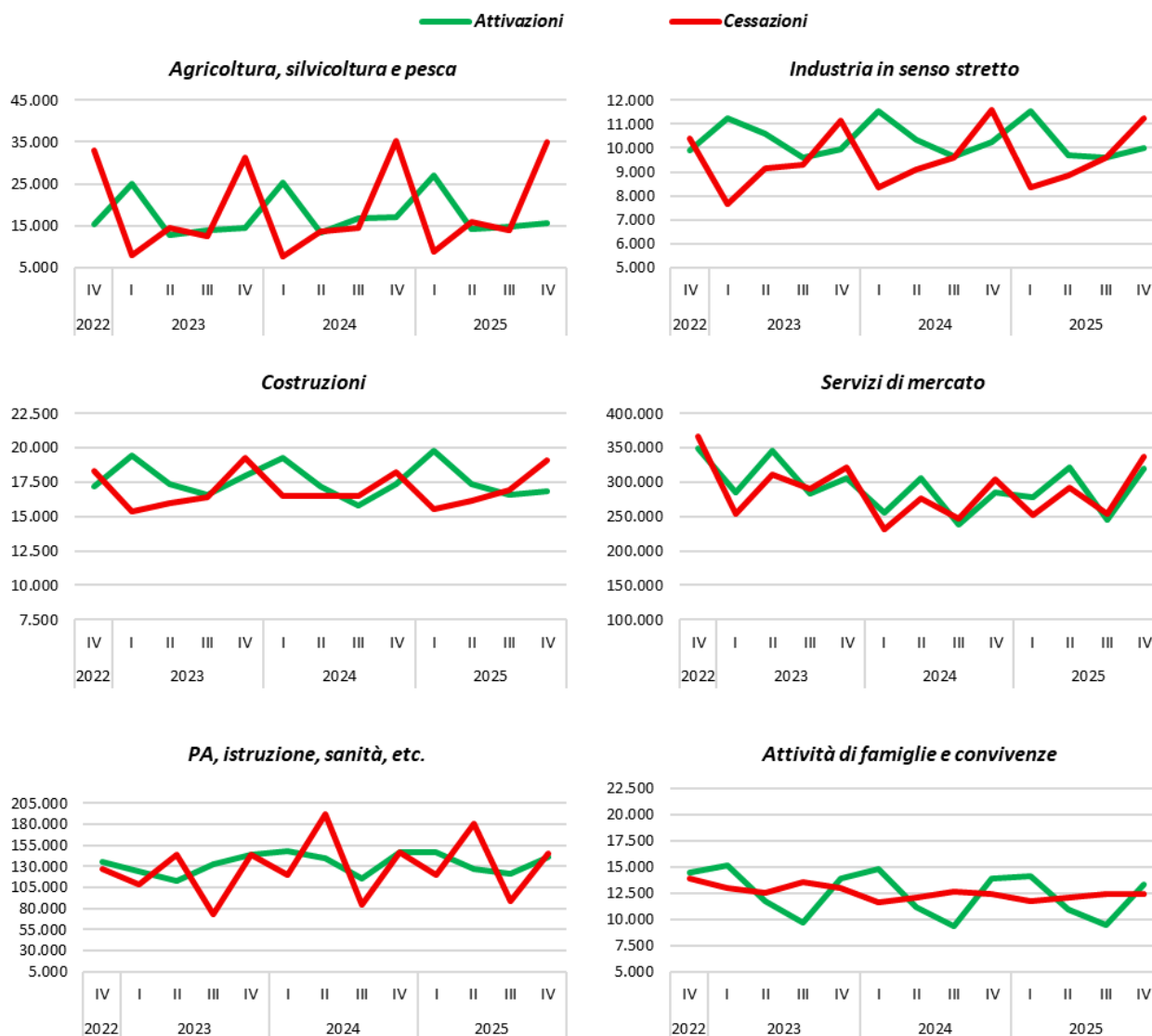
Tab 9. Rapporti di lavoro cessati per settore di attività economica

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente. Regione Lazio IV trim. 2022 - IV trim. 2025)

Anno	Trim.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
2022	IV	-8,0% ▼	-7,9% ▼	9,7% ▲	18,3% ▲	35,3% ▲	-7,6% ▼
2023	I	-13,3% ▼	-6,9% ▼	6,7% ▲	4,3% ▲	28,4% ▲	-5,8% ▼
	II	-8,1% ▼	5,0% ▲	-1,3% ▼	1,4% ▲	9,7% ▲	-9,0% ▼
	III	-3,5% ▼	2,1% ▲	0,5% ▲	-5,5% ▼	2,1% ▲	-8,8% ▼
	IV	-5,1% ▼	7,1% ▲	5,1% ▲	-12,3% ▼	13,4% ▲	-6,7% ▼
2024	I	-1,0% ▼	8,9% ▲	7,6% ▲	-8,6% ▼	10,1% ▲	-10,7% ▼
	II	-5,5% ▼	-0,7% ▼	2,9% ▲	-11,2% ▼	32,9% ▲	-3,9% ▼
	III	16,8% ▲	3,0% ▲	0,5% ▲	-14,7% ▼	16,5% ▲	-7,3% ▼
	IV	12,3% ▲	4,1% ▲	-5,4% ▼	-5,6% ▼	1,9% ▲	-4,3% ▼
2025	I	13,3% ▲	0,0% ▲	-5,8% ▼	8,7% ▲	-0,0% ▼	0,8% ▲
	II	16,5% ▲	-2,8% ▼	-1,9% ▼	5,4% ▲	-5,6% ▼	-0,4% ▼
	III	-4,6% ▼	0,1% ▲	2,6% ▲	2,5% ▲	4,0% ▲	-1,1% ▼
	IV	-0,6% ▼	-2,9% ▼	4,9% ▲	11,0% ▲	-0,6% ▼	-0,2% ▼

Graf 7. Rapporti di lavoro attivati e cessati per settore di attività economica

(Valori assoluti. Regione Lazio IV trim. 2022 – IV trim. 2025)



Rapporti di lavoro attivati e cessati per tipologia contrattuale

Come di consueto, anche nel IV trimestre 2025 la tipologia contrattuale predominante è rappresentata dal "Lavoro a tempo determinato" con 342.207 attivazioni, pari a circa il 65,8% del totale, in aumento del 7,8% rispetto allo stesso periodo del 2024. Segue il contratto "Lavoro autonomo nello spettacolo" con una variazione tendenziale in aumento del 7% e 66.352 attivazioni (il 12,8% del totale).

La tipologia di contratto "Lavoro a tempo indeterminato" registra 36.458 contratti di attivazione di rapporti di lavoro (il 7% del totale), con una diminuzione pari al -4,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Le attivazioni relative alla tipologia "Contratto di collaborazione" sono 27.679, pari al 5,3% del totale, con una diminuzione tendenziale del -2,7%.

Il "Lavoro intermittente" conta 22.184 attivazioni, il 4,3% del totale, ed una variazione positiva del 9,5%.

La tipologia "Lavoro domestico" registra 13.323 attivazioni con una variazione tendenziale negativa pari al -3,8%.

Le attivazioni nella tipologia contrattuale "Apprendistato" sono state 9.415 con una diminuzione del -7,5%.

Infine "Altre tipologie" registra 2.213 attivazioni con una variazione tendenziale negativa del -1,6%.

Tab 10. Rapporti di lavoro attivati per tipologia contrattuale

(Valori assoluti. Regione Lazio IV trim. 2022 - IV trim. 2025)

Anno	Trim.	Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
2022	IV	38.031	374.175	10.842	17.036	72.898	14.339	12.590	1.985
2023	I	45.810	325.212	10.978	17.380	52.407	15.092	11.804	2.472
	II	38.492	349.092	11.445	14.155	66.825	11.685	18.682	1.822
	III	40.586	284.857	8.965	53.760	54.293	9.552	13.696	1.796
	IV	37.352	335.832	10.441	30.197	59.124	13.842	17.067	2.101
2024	I	43.213	302.580	10.572	37.714	50.356	14.813	15.709	2.805
	II	37.126	332.063	10.852	25.082	58.402	11.241	23.035	2.439
	III	37.824	249.862	8.538	36.296	48.987	9.277	16.066	1.749
	IV	38.254	317.448	10.176	28.437	62.006	13.855	20.256	2.250
2025	I	47.593	317.409	10.031	33.001	56.447	14.078	18.585	3.095
	II	36.098	332.428	9.828	21.821	64.523	10.838	25.756	2.084
	III	37.268	255.695	7.817	38.497	53.719	9.321	17.869	1.803
	IV	36.458	342.207	9.415	27.679	66.352	13.323	22.184	2.213

Tab 11. Rapporti di lavoro attivati per tipologia contrattuale

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio IV trim. 2022 - IV trim. 2025)

		Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
Anno	Trim.								
2022	IV	-3,2% ▼	26,5% ▲	1,9% ▲	3,4% ▲	15,6% ▲	-5,0% ▼	-11,9% ▼	6,7% ▲
2023	I	-4,8% ▼	19,7% ▲	6,1% ▲	-6,7% ▼	-14,5% ▼	5,4% ▲	4,7% ▲	3,9% ▲
	II	-10,9% ▼	9,7% ▲	1,3% ▲	-13,5% ▼	-5,7% ▼	1,7% ▲	0,5% ▲	-15,2% ▼
	III	-5,7% ▼	-2,9% ▼	1,7% ▲	262,7% ▲	-16,3% ▼	-4,8% ▼	11,7% ▲	9,9% ▲
	IV	-1,8% ▼	-10,2% ▼	-3,7% ▼	77,3% ▲	-18,9% ▼	-3,5% ▼	35,6% ▲	5,8% ▲
2024	I	-5,7% ▼	-7,0% ▼	-3,7% ▼	117,0% ▲	-3,9% ▼	-1,8% ▼	33,1% ▲	13,5% ▲
	II	-3,5% ▼	-4,9% ▼	-5,2% ▼	77,2% ▲	-12,6% ▼	-3,8% ▼	23,3% ▲	33,9% ▲
	III	-6,8% ▼	-12,3% ▼	-4,8% ▼	-32,6% ▼	-9,8% ▼	-2,9% ▼	17,3% ▲	-2,6% ▼
	IV	2,4% ▲	-5,5% ▼	-2,5% ▼	-5,8% ▼	4,9% ▲	0,1% ▲	18,7% ▲	7,1% ▲
2025	I	10,1% ▲	4,9% ▲	-5,1% ▼	-12,5% ▼	12,1% ▲	-5,0% ▼	18,3% ▲	10,3% ▲
	II	-2,8% ▼	0,1% ▲	-9,4% ▼	-13,0% ▼	10,5% ▲	-3,6% ▼	11,8% ▲	-14,6% ▼
	III	-1,5% ▼	2,3% ▲	-8,4% ▼	6,1% ▲	9,7% ▲	0,5% ▲	11,2% ▲	3,1% ▲
	IV	-4,7% ▼	7,8% ▲	-7,5% ▼	-2,7% ▼	7,0% ▲	-3,8% ▼	9,5% ▲	-1,6% ▼

In correlazione alle attivazioni, nel IV trimestre 2025 la tipologia “*Lavoro a tempo determinato*”, con 359.018 cessazioni, registra un aumento tendenziale del 8,4% e assorbe il 63,6% delle cessazioni totali. Segue il contratto “*Lavoro autonomo nello spettacolo*” con una variazione tendenziale in aumento del 6% e 65.042 cessazioni, pari al 11,5% del totale delle cessazioni.

Per la tipologia di contratto “*Lavoro a tempo indeterminato*” si registrano 52.683 cessazioni di rapporti di lavoro (9,3% del totale), con una diminuzione del 4,4% rispetto allo stesso trimestre del precedente anno.

Il “*Contratto di collaborazione*” conta 39.763 cessazioni, pari al 7% del totale, con una variazione tendenziale del +7,1%.

Le cessazioni della tipologia “*Lavoro intermittente*” sono pari a 26.345 e mostrano un aumento tendenziale del 13%.

Nella tipologia “*Lavoro domestico*” si registrano 12.143 cessazioni con una variazione tendenziale del -1,5%.

Le cessazioni nella tipologia “*Apprendistato*” sono state 6.161 con una diminuzione del -8%.

Infine, per “*Altre tipologie*” si registrano 3.126 cessazioni con una variazione tendenziale in aumento del +3,3%.

Tab 12. Rapporti di lavoro cessati per tipologia contrattuale

(Valori assoluti. Regione Lazio IV trim. 2022 - IV trim. 2025)

Anno	Trim.	Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
2022	IV	53.335	387.676	6.280	19.570	71.576	13.776	15.102	2.442
2023	I	46.092	268.670	6.103	11.946	49.035	12.956	9.701	1.469
	II	46.586	345.735	6.450	16.600	65.445	12.508	13.548	2.311
	III	46.635	260.714	7.128	20.071	51.745	13.399	14.193	2.051
	IV	53.220	346.902	6.697	39.240	59.422	12.918	20.875	2.779
2024	I	47.546	251.373	6.230	15.976	48.695	11.606	13.244	1.384
	II	47.177	330.084	6.584	46.309	58.050	12.076	18.461	2.527
	III	46.409	222.463	7.285	31.350	46.940	12.592	18.040	2.185
	IV	55.106	331.191	6.699	37.120	61.337	12.326	23.310	3.025
2025	I	50.911	260.466	6.191	14.962	54.662	11.315	16.565	1.489
	II	46.709	333.852	6.576	42.534	63.550	11.488	20.069	2.493
	III	45.195	227.169	6.989	33.695	50.273	12.089	19.972	1.796
	IV	52.683	359.018	6.161	39.763	65.042	12.143	26.345	3.126

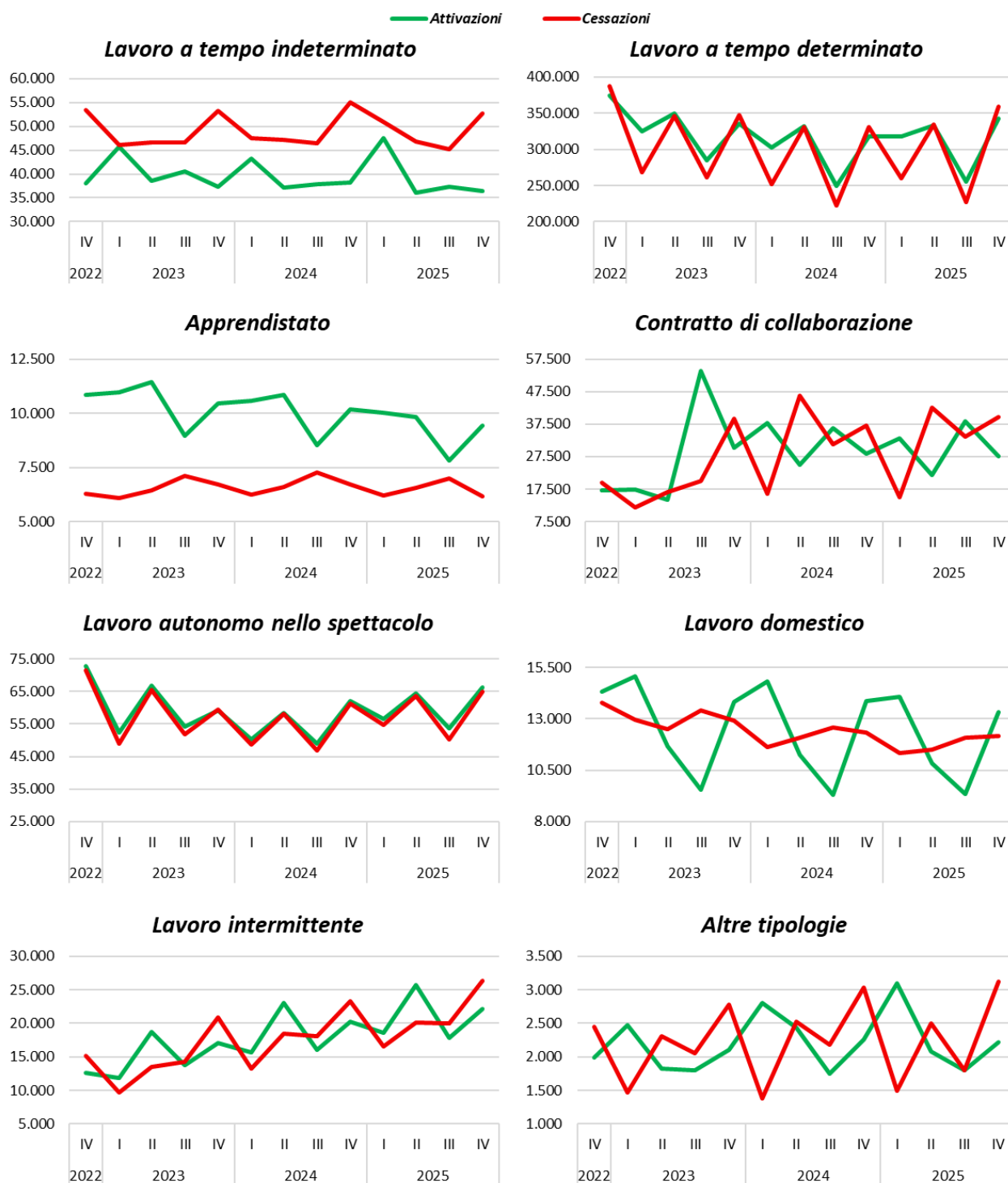
Tab 13. Rapporti di lavoro cessati per tipologia contrattuale

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio IV trim. 2022 - IV trim. 2025)

Anno	Trim.	Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
2022	IV	-11,3% ▼	29,0% ▲	-1,6% ▼	1,3% ▲	14,8% ▲	-7,3% ▼	-8,8% ▼	8,3% ▲
2023	I	-12,7% ▼	23,5% ▲	-2,1% ▼	-11,5% ▼	-14,5% ▼	-5,4% ▼	-5,7% ▼	13,3% ▲
	II	-6,4% ▼	7,9% ▲	-0,2% ▼	-12,4% ▼	-4,2% ▼	-8,4% ▼	-1,5% ▼	0,4% ▲
	III	-5,3% ▼	-3,3% ▼	3,0% ▲	30,6% ▲	-15,0% ▼	-8,0% ▼	3,6% ▲	6,0% ▲
	IV	-0,2% ▼	-10,5% ▼	6,6% ▲	100,5% ▲	-17,0% ▼	-6,2% ▼	38,2% ▲	13,8% ▲
2024	I	3,2% ▲	-6,4% ▼	2,1% ▲	33,7% ▲	-0,7% ▼	-10,4% ▼	36,5% ▲	-5,8% ▼
	II	1,3% ▲	-4,5% ▼	2,1% ▲	179,0% ▲	-11,3% ▼	-3,5% ▼	36,3% ▲	9,3% ▲
	III	-0,5% ▼	-14,7% ▼	2,2% ▲	56,2% ▲	-9,3% ▼	-6,0% ▼	27,1% ▲	6,5% ▲
	IV	3,5% ▲	-4,5% ▼	0,0% ▲	-5,4% ▼	3,2% ▲	-4,6% ▼	11,7% ▲	8,9% ▲
2025	I	7,1% ▲	3,6% ▲	-0,6% ▼	-6,3% ▼	12,3% ▲	-2,5% ▼	25,1% ▲	7,6% ▲
	II	-1,0% ▼	1,1% ▲	-0,1% ▼	-8,2% ▼	9,5% ▲	-4,9% ▼	8,7% ▲	-1,3% ▼
	III	-2,6% ▼	2,1% ▲	-4,1% ▼	7,5% ▲	7,1% ▲	-4,0% ▼	10,7% ▲	-17,8% ▼
	IV	-4,4% ▼	8,4% ▲	-8,0% ▼	7,1% ▲	6,0% ▲	-1,5% ▼	13,0% ▲	3,3% ▲

Graf 8. Rapporti di lavoro attivati e cessati per tipologia contrattuale

(Valori assoluti. Regione Lazio IV trim. 2022 - IV trim. 2025)



Nota Metodologica: criteri e classificazioni adottate per le C.O.

La banca dati delle CO è una **fonte amministrativa di flusso** alimentata dalle comunicazioni che i datori di lavoro pubblici e privati sono obbligati a inviare al Ministero del Lavoro all'atto dell'assunzione, della proroga, della trasformazione e della cessazione del rapporto di lavoro di un loro dipendente. Vengono quindi considerati tutti i lavoratori alle dipendenze (di tipo subordinato e parasubordinato), residenti o meno nel Lazio. Sono perciò esclusi i lavoratori autonomi con l'eccezione di quelli del settore dello spettacolo.

L'informazione è molto analitica ma contempla solo la componente **dipendente dell'occupazione regolare** che **lavora** nel Lazio.

Criteri e classificazioni adottate per le Comunicazioni Obbligatorie (CO)

a) L'universo di osservazione: i rapporti di lavoro

Il singolo evento rilevato dalle Comunicazioni Obbligatorie (assunzione, proroga, trasformazione, cessazione) è l'informazione elementare su cui si fonda l'intero Sistema Informativo ed è caratterizzato da una data di inizio, una eventuale data di fine e da due o più soggetti interessati. Tali eventi elementari vengono aggregati in **rapporti di lavoro**, considerando cioè tutti gli eventi successivi e contigui che legano due soggetti (lavoratore e datore di lavoro) rispetto a una stessa data inizio, informazione sempre presente in qualsiasi evento.

L'universo osservato è costituito dai movimenti di attivazione e cessazione dei rapporti di lavoro **dipendente e parasubordinato** di tutti i settori economici, compresa la Pubblica Amministrazione (PA). Sono perciò esclusi i lavoratori autonomi con l'eccezione di quelli del settore dello spettacolo. Non sono presenti attivazioni e cessazioni di tirocini e rapporti di lavoro in somministrazione. Inoltre, i dati sono al netto delle "Forze Armate" e dei rapporti con sede di lavoro "Estero".

Partendo dalla contabilità dei flussi, si ricava l'importantissima informazione sulla variazione dello stock dei rapporti di lavoro ma non quella relativa all'ammontare complessivo dei rapporti in essere (la fonte CO è disponibile solo dal 2008 e quindi non contiene i movimenti realizzati precedentemente). Occorre far presente che la nozione di "rapporto di lavoro" non coincide perfettamente con quella di "occupato". Una stessa persona, infatti, può essere titolare di più rapporti di lavoro in diversi territori, in diversi settori, etc...

b) Competenza territoriale

Sotto il profilo territoriale, i movimenti di attivazione e cessazione sono attribuiti sulla base della localizzazione delle unità locali delle imprese.

Si tratta quindi di "*occupazione interna*", che consente di descrivere i mercati locali del lavoro seguendo il lato della "domanda": in altri termini, si tratta degli occupati nella Regione e non della Regione.

c) Settori di attività economica

Per quanto riguarda i settori di attività economica, si è fatto riferimento alla classificazione Ateco 2007 (versione nazionale della nomenclatura europea Nace.Rev.2 adottata dall'ISTAT a gennaio 2008). Il raggruppamento dei settori si è ispirato a quello adottato nelle *Note trimestrali congiunte sulle tendenze dell'occupazione* (ISTAT, INPS, INAIL e Ministero del Lavoro), apportando le seguenti modifiche:

- vengono considerati a sé il settore A (Agricoltura, Silvicoltura e Pesca) e il settore T (Attività di Famiglie e Convivenze);
- i settori O (Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria) e U (Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali) sono stati conteggiati unitamente ai settori da P a S (Istruzione, Sanità, Attività Artistiche, Altre Attività di Servizi) che pertanto nelle tabelle apparirà con dicitura "Pa, Istruzione, Sanità, Attività Artistiche, Altre Attività di Servizi e Org.ni Extraterritoriali".